



## **Ordine del giorno n.**

(collegato alla proposta di deliberazione n. 227/2025 - Autorizzazione del Bilancio di previsione finanziario 2026-2028. (Art. 151, D.lgs. n° 267/2000 e Allegato n. 4/1 del D. Lgs. 118/2011) e del Documento Unico di Programmazione 2026-2028 (art. 170, comma 1 del D.lgs. 267/2000 e Punti 4.2 ed 8 dell'Allegato n. 4/1 D.lgs. 23/06/2011, n. 118, e ss.mm.ii.)

**Oggetto: Progetto relativo al tratto ciclopeditonale che si sviluppa dalla Stazione Metropolitana Anagnina, attraversa il G.R.A., continua in affiancamento alla Via Tuscolana, per terminare all'incrocio di Via B. Petrocelli.**

## **Premesso che**

Con la proposta di deliberazione n. 227/2025 viene sottoposta all'Assemblea Capitolina l'Autorizzazione del Bilancio di previsione finanziario 2026-2028. (Art. 151, D.lgs. n° 267/2000 e Allegato n. 4/1 del D. Lgs. 118/2011) e del Documento Unico di Programmazione 2026-2028 (art. 170, comma 1 del D.lgs. 267/2000 e Punti 4.2 ed 8 dell'Allegato n. 4/1 D.lgs. 23/06/2011, n. 118, e ss.mm.ii.)

Dal 2020 chi abita a Tor di Mezzavia ed alla Romanina, confida nell'intervento atto a creare una "ciclabile delle periferie";

Il progetto, in due lotti, avrebbe dovuto prevedere una prima fase da 2,6 milioni di euro concernente la realizzazione di un ponte sul GRA e di una pista su via Tuscolana fino all'altezza di via Petrocelli, servendo la Romanina e Ponte Linari. Un secondo lotto avrebbe dovuto prevedere l'estensione della pista lungo l'asse di via Anagnina fino a Morena, per un totale di 12 km di piste;

Nel 2021, la conferenza dei servizi è stata conclusa positivamente (con prescrizioni) ed è stata successivamente individuata, a seguito di regolare gara, la società di costruzione tanto che, già nel 2023, sarebbe dovuta essere inaugurata l'opera;

## **Considerato che**

L'obiettivo era in origine quello di consentire una ricucitura urbana, tra i quartieri che insistono nel tratto esterno al GRA e il servizio di trasporto metropolitano, da percorrere anche in bicicletta;

Per raggiungere l'obiettivo sarebbe necessario bonificare un sottopasso, creare un cavalcavia e raccordare i tratti prima e dopo il Raccordo anulare, in modo da consentire il passaggio delle due ruote a pedali;

Nel corso della ultima Commissione della Mobilità si è però deciso di abbandonare l'idea del percorso a due ruote a seguito dell'intervento del Dipartimento Mobilità che di fatto impedisce, per mezzo di un parere/veto, di considerare l'infrastruttura come una ciclabile;

Sarà comunque realizzata l'opera relativa al percorso pedonale nonostante il finanziamento di € 2.600.000,00 (due milioni e seicento mila) è rimasto invariato;

Tutto ciò premesso, visto e considerato

**Tutto ciò premesso  
L'Assemblea Capitolina  
Invita il Sindaco e la Giunta**

Ad attivarsi per la convocazione di un tavolo di confronto tecnico - istituzionale con la Commissione Mobilità ed il Dipartimento di riferimento che possa individuare una soluzione a questo annoso equivoco al fine di poter finalmente vedere realizzato un percorso ciclabile che da anni è richiesto a gran voce da cittadini e comitati e che andrebbe ad agevolare la mobilità e la qualità della vita.

Firma

On. Flavia De Gregorio



On. Antonio De Santis

